

Cerasuolo promuove la partita pro Nepal

ROVERETO

La domanda più impertinente è arrivata da una insegnante del Don Milani: "Ma vi rendete conto contro chi giocherete? Questi mica sono la nazionale politici o magistrati!". Ieri, a promuovere nelle scuole la partita della nazionale italiana cantanti con la rappresentativa del soccorso alpino, c'era Tommaso Cerasuolo, voce dei Perturbazione. Giocheranno per le popolazioni terremotate del Nepal; il ricavato dell'incontro (alle 15.30 di sabato 24 ottobre al Quercia) andrà a sostegno della costruzione di un ponte tibetano. Ieri Cerasuolo ha incontrato gli studenti del Don Milani e del liceo Rosmini. Con lui c'era l'assesso-



Al Don Milani la presentazione della partita pro Nepal (F. Festi)

ra provinciale alla solidarietà internazionale Sara Ferrari e i rappresentanti del soccorso alpino trentino, Rosario Fichera e Marco Lazzeri. «Lo spettacolo della partita non sarà solo fatto del gol, del gioco, sarà fatto da tutti

insieme, dal pubblico che ci seguirà, da quel qualcosa di grande che potremo fare tutti assieme», ha detto Cerasuolo. Il cantante dei Perturbazione ha raccontato la sua esperienza, fatta da ventenne, come volontario

nei paesi della ex Jugoslavia dopo la guerra, prima del successo nella musica. La nazionale cantanti conterà - per quanto riguarda il gioco - sull'attaccante-rapper Moreno, sperando che la sua tecnica abbia la meglio sulla fisicità del soccorso alpino. Cerasuolo ha anche annunciato alcuni nomi sicuri di essere in campo a Rovereto: Niccolò Fabi, Paolo Belli, Enrico Ruggeri, Alessandro Casillo, Luca Barbarossa, l'attore Neri Marcorè. Curioso notare che i giovani studenti del Don Milani abbiano chiesto se ci sarà anche Gianni Morandi, certo non dell'ultima generazione. «Eh no - ha detto Paola Coliberti, manager della nazionale cantanti, scherzando - ormai lui, come si suol dire, c'ha na certa». I biglietti per la partita sono in vendita alle casse rurali, e anche nelle segreterie delle scuole superiori. (m.s.)